

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 22 GIUGNO 2017**

Il giorno 22 giugno 2017, alle ore 9.30 si è riunito il Consiglio di Amministrazione (di seguito, anche semplicemente il "Consiglio") della Fondazione "Alma Mater Ticinensis" (di seguito, anche semplicemente la "Fondazione") presso il rettorato dell'Università di Pavia, in Strada Nuova, 65.

Assume la Presidenza, a norma di Legge e di Statuto, il Presidente della Fondazione, Prof. Fabio Rugge, il quale constata e fa constatare che la riunione è stata regolarmente convocata e che sono presenti, oltre al Presidente, i consiglieri Prof. Vittorio Poma, Prof. ssa Giovanna Ruberto, prof.ssa Birgit Hagen e Prof. Riccardo Bellazzi; sono altresì presenti la dott.ssa Maria Luisa Motolese e, in collegamento telefonico, la Dott.ssa Rossana Tirone, componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, è assente giustificato il dott. Mario Pavone. Partecipa anche la Dott.ssa Grazia Bruttocao, dirigente della Fondazione. Il Presidente dichiara quindi il Consiglio regolarmente costituito e atto a deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1.- Comunicazioni del Presidente.
- 2.- Approvazione del verbale della seduta precedente.
3. - Rinnovo cariche sociali per il triennio 2017-2019, nomina dei vicepresidenti e attribuzione poteri.
- 4.- Programmazione attività istituzionali: definizione interventi e delibere conseguenti.

Il Presidente, con il consenso dei presenti, chiama a fungere da segretaria della riunione la dott.ssa Grazia Bruttocao, che accetta; dà quindi apertura alla discussione sui punti all'ordine del giorno..

1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente comunica che:

- i) in data 23 maggio 2017 la Fondazione Banca del Monte di Lombardia ha designato la prof.ssa Giovanna Ruberto quale proprio rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione per il triennio 2017-2017;
- ii) in data 30 maggio 2017 l'Università di Pavia ha deliberato di designare nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione per il triennio 2017-2019 i professori Vittorio Poma e Birgit Hagen;
- iii) è questa la prima riunione del CdA in composizione rinnovata e nel formulare a tutti l'augurio di un buon lavoro, porge il benvenuto alla prof.ssa Birgit Hagen;
- iv) nonostante le numerose sollecitazioni, non è ancora pervenuta la nomina di un consigliere da parte del MIUR.

- OMISSIS -

2.- APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE.

- OMISSIS -

3. RINNOVO CARICHE SOCIALI PER IL TRIENNIO 2017-2019, NOMINA DEI VICE-PRESIDENTI E ATTRIBUZIONE POTERI.

3.1 NOMINA VICEPRESIDENTI.

Il Presidente, richiamato il disposto degli artt. 10 e 13 dello Statuto, propone la nomina a Vicepresidente della Fondazione, da scegliersi fra i membri designati dalla Fondazione Banca, della prof.ssa Giovanna Ruberto e la nomina a Vicepresidente Esecutivo della Fondazione, da scegliersi all'interno dei consiglieri designati dall'Università di Pavia, della prof.ssa Birgit Hagen, aziendalista e studiosa di marketing, che potrà dare un contributo prezioso alla Fondazione.

Il Consiglio, all'unanimità e con l'astensione della prof.ssa Giovanna Ruberto,

delibera

di nominare Vicepresidente della Fondazione la prof.ssa **Giovanna Ruberto**.

Il Consiglio altresì, all'unanimità e con l'astensione della prof.ssa Birgit Hagen,

delibera

- di nominare Vicepresidente Esecutivo della Fondazione la prof.ssa Birgit Hagen conferendole, ai sensi dell'art. 13, co. 3 Statuto, tutte le attribuzioni e le competenze riservate ai sensi dello Statuto al Presidente, ivi compresa la rappresentanza legale e giudiziale della Fondazione;

- di prevedere per l'incarico di Vicepresidente Esecutivo un compenso annuo di 6000 (seimila) euro.

- di attribuire al vicePresidente Esecutivo, anche in via disgiunta rispetto al Presidente, fermo restando comunque quanto previsto negli articoli 12, 13 e 14 dello Statuto e fermo restando quanto qui sopra deliberato ai sensi dell'art. 13 dello Statuto medesimo, i seguenti poteri:

1. compiere tutti quegli atti di ordinaria amministrazione che vengano ritenuti utili e necessari per il raggiungimento degli scopi della Fondazione, ferma restando la necessaria preventiva approvazione del Consiglio di Amministrazione per atti che comportino impegni di spesa superiori ad Euro 10,000,00;

2. compiere ogni atto necessario od opportuno ai fini dell'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione, nonché delle attività e dei progetti previsti dai piani e dai budget annuali;

3. stipulare con tutte le clausole più opportune, inclusa quella compromissoria ove occorra, modificare, risolvere, cedere qualsiasi tipo di contratto, a esclusione di (i) quelli di importo superiore a Euro 10.000,00 o comunque di (ii) cessione, acquisto, affitto di beni immobili della Fondazione, di aziende o rami di azienda della stessa ovvero di partecipazioni dalla stessa detenute in imprese o società, e ferme restando le limitazioni di seguito previste con riferimento a singoli tipi di contratti o operazioni;

4. accettare donazioni in favore della Fondazione di importo non superiore a Euro 30.000,00 cadauna;

5. stipulare contratti di finanziamento alla ricerca con soggetti o imprese, pubblici o privati, che rientrino nell'ambito delle attività istituzionali della Fondazione e in coerenza con i piani e i budget della Fondazione medesima;
6. concorrere ai bandi, alle gare di appalto e alle licitazioni indette dai Ministeri, dalle Amministrazioni Nazionali ed Europee in genere, da Enti pubblici e privati, anche in consorzio, raggruppamento o associazione con altri soggetti, pubblici o privati, per il finanziamento alla ricerca, per la fornitura di beni e servizi oggetto dell'attività istituzionale della Fondazione, sottoscrivendo tutte le dichiarazioni accessorie occorrenti e, in particolare, quelle sullo stato, la struttura e le attività aziendali previste dalle normative comunitarie, nazionali e regionali, ai fini dell'accertamento dei requisiti della Fondazione per concorrervi, presentare le offerte e in caso di aggiudicazione, sottoscrivere i relativi contratti, rilasciare garanzie e concedere cauzioni;
7. concludere o risolvere polizze di assicurazione di qualsivoglia tipo o valore, riscuotendo le relative indennità e rimborsi;
8. riscuotere in nome e per conto della Fondazione da chiunque qualsiasi somma ad essa dovuta e rilasciarne quietanza; compiere qualsiasi operazione presso il debito pubblico, Cassa Depositi e Prestiti, Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale ed ogni altro ufficio sia pubblico che privato, e quindi presso Banche, Istituti di Credito, Casse di Risparmio, Uffici Postali, Ferroviari e Doganali, esigere buoni ed interessi, nonché esigere vaglia postali o telegrafici;
9. accendere ed estinguere conti correnti anche allo scoperto;
10. effettuare prelievi in qualsiasi forma, trarre ed accettare cambiali; emettere assegni e valori sui fondi della Fondazione, girarli e trasferirli;
11. stare in giudizio tanto come attore quanto come convenuto, in qualsiasi ordine e grado, comprese le cause di lavoro, avanti i Giudici di Pace, Tribunali e le Corti, collegi arbitrali, nominando e revocando avvocati, procuratori legali, periti e arbitri – questi ultimi anche nella loro qualità di amichevoli compositori delle controversie – con facoltà di conciliare e transigere;
12. promuovere atti conservativi ed esecutivi; instare per apposizione e rimozione sigilli; promuovere sequestri e pignoramenti e revocarli;
13. sottoscrivere e presentare qualunque dichiarazione diretta all'amministrazione Finanziaria dello Stato; chiedere rimborsi di imposte; presentare ricorsi presso gli Uffici Finanziari;
14. rappresentare la Fondazione davanti a qualsiasi Ufficio sia pubblico che privato, ed in particolare davanti all'Amministrazione finanziaria ed alle Commissioni Tributarie, con i più ampi poteri al riguardo, nonché nell'ambito dell'esercizio dei poteri di cui ai punti precedenti, rappresentare la Fondazione in Italia e all'estero nei confronti delle Amministrazioni nazionali, regionali, provinciali e locali, con Enti pubblici e privati e con persone fisiche e giuridiche, con il potere, a titolo esemplificativo, di (i) presentare domande, contestazioni o censure di qualsiasi natura; (ii) effettuare depositi in garanzia di titoli o danaro; (iii) assistere la Fondazione in caso di ispezioni; (iv) sottoscrivere ogni atto o documento richiesto per lo svolgimento e l'esecuzione di tutte le attività di interesse della Fondazione e (v) svolgere qualsiasi attività necessaria per ottenere il rilascio di licenze, permessi, registrazioni o certificati anche relativi a marchi e brevetti;
15. accendere ed estinguere ipoteche e privilegi su beni di terzi in favore della Fondazione;

16. nominare e revocare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti, delegando ad essi nei limiti necessari all'espletamento del relativo incarico le proprie facoltà.

Delle principali operazioni svolte e degli atti adottati nelle materie soprascritte, il Vicepresidente esecutivo dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva al momento in cui sono stati adottati.

Si dà atto che le presenti delibere sono lette e approvate seduta stante e sono immediatamente esecutive.

4.- PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI: DEFINIZIONE INTERVENTI E DELIBERE CONSEQUENTI.

- OMISSIS -

Nessuno chiedendo la parola e null'altro essendovi da deliberare, la seduta è tolta alle ore 10,30.

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Grazia Bruttocao



IL PRESIDENTE
Prof. Fabio Ruggè

